

L'Associazione Teatrale dell'Emilia-Romagna rappresenta ad un tempo lo strumento centrale e il prodotto del sistema dello spettacolo della regione Emilia-Romagna, una delle aree più significative in Italia per produzione, consumo e diffusione dell'attività di spettacolo, sia dal vivo che riprodotto.

Nella sua cinquantennale storia (è stata fondata ufficialmente nel 1964, ma operava informalmente da qualche anno) ha adeguato la sua missione originaria, di favorire lo sviluppo e la diffusione dello spettacolo dal vivo, al mutamento degli scenari e alla grande crescita del territorio regionale da cui ha origine, dell'intero Paese e della vita culturale e dello spettacolo.

Governance:

Il presidente dell'ATER è eletto ogni tre anni dall'assemblea dei soci, non ha limiti di mandato ed è il legale rappresentante dell'ente. E' supportato da un consiglio d'amministrazione a sua volta eletto su proposta del presidente dall'assemblea.

Partecipazioni:

ATER ha dato vita nel 2000 unitamente a Legacoop Bologna e AGIS-delegazione dell'Emilia-Romagna, ad una Fondazione per la Formazione Professionale di operatori dello spettacolo, denominata Fondazione Ater Formazione.

Nel 2008, ATER ha promosso la costituzione di Aterconsorzio, struttura che unifica alcuni settori degli enti soci e che permetterà l'armonizzazione delle procedure comuni, la realizzazione di un'unica centrale di acquisti e la realizzazione di un'unica struttura informatica a servizio degli associati, dei soci fondatori e di terzi.

Personale:

L'associazione ha 18 dipendenti coordinati dal direttore generale Roberto Giovanardi, e si avvale di numerosi collaboratori saltuari sia in campo artistico sia organizzativo.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Ilenia Malavasi

Consiglieri: Roberto Calari, Lorena Fonti, Daniele Gualdi, Davide Ranalli

Collegio Sindacale

Presidente: Silvia Sangiorgi

Revisori: Giuseppe Ferrazza, Vittorio Molinari

Supplenti: Arnaldo Aleotti, Margherita Gualandi

Storia dell'ATER

L'ATER nasce, negli anni '60, dalla necessità dei comuni dell'Emilia-Romagna di acquisire, gestire o costruire luoghi teatrali; tra i suoi fondatori vi sono infatti i principali comuni capoluoghi di provincia e alcune città minori. Nel 1964 viene ufficialmente costituita, con lo scopo di fornire servizi ai propri associati, in primis favorire le produzioni liriche con contratti collettivi e supportare la gestione dei teatri.

Sin dall'avvio, le linee di sviluppo dell'associazione si articolano in diversi filoni, come quello della rappresentanza politica verso lo Stato e poi verso la Regione, quello dei servizi e delle consulenze generali, l'importazione di spettacoli dall'estero, l'organizzazione di eventi e la produzione di spettacoli.

E' anche grazie all'ATER, i cui soci si impegnano ad ospitare un certo numero di rappresentazioni, che alcuni spettacoli del Piccolo Teatro di Milano o di altre importanti realtà del teatro di prosa italiano possono avere grande fortuna ed essere conosciuti da un pubblico molto numeroso.

Nel tempo l'associazione, che dopo pochi anni raccoglie la maggior parte dei comuni e delle province dell'Emilia-Romagna, e che, pur mantenendo la sua totale autonomia, viene riconosciuta con una specifica legge Regionale, crea tre strumenti produttivi: l'Orchestra dell'ATER, l'organismo di produzione teatrale Emilia Romagna Teatro e la compagnia di danza Aterballetto, con l'intento di servire il proprio territorio e di dare un contributo al Paese.

Cresce, nello stesso periodo, anche l'attività di importazione e circuitazione di spettacoli, gestita dal settore denominato Aterscambi, che all'inizio degli anni '80 inizia anche a mettere a frutto l'esperienza internazionale con alcuni progetti importanti, quali il concerto di Zuccherò sulla Piazza Rossa di Mosca o le tournée di Aterballetto in America e in Brasile.

Verso la fine degli anni '80, in un sistema dello spettacolo ormai divenuto molto ampio e complesso, in cui si sono sviluppati organismi teatrali privati, le città hanno esteso il loro intervento nel settore culturale e la Regione ha prodotto le prime leggi sullo spettacolo, si dà corso ad una riforma dell'associazione, rendendo autonome le strutture produttive, che divengono organismi autonomi.

Nascono così quella che oggi è l'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", lo stabile pubblico "Emilia Romagna Teatro" (ERT), e la Fondazione Nazionale della Danza con la sua compagnia Aterballetto. Ogni struttura trova sede in un capoluogo di provincia rimanendo associata all'ATER, casa madre dello spettacolo, di cui la Regione Emilia-Romagna diviene il socio principale.

ATER continua a qualificarsi come una moderna struttura generale di servizio allo spettacolo, secondo un modello, in Italia non ancora affermato, che trae origine dall'Emilia-Romagna, dalla sua vocazione a unire le diversità e a "fare insieme", per agire, su dimensione nazionale e internazionale, negli scenari dell'economia e della creatività.

I Soci

L'**ATER** è una associazione di Enti Pubblici e di soggetti privati dell'Emilia-Romagna che operano nel settore dello spettacolo.

I soci sono quindi Comuni e Province, la Regione Emilia-Romagna stessa, e vari Organismi privati.

I SOCI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

REGGIO EMILIA

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

BAGNACAVALLO

BAGNOLO IN PIANO

BORETTO

BUSSETO

CARPI

CASALECCHIO DI RENO

CASALGRANDE

CATTOLICA

CERVIA

CESENATICO

COMACCHIO

CONCORDIA

CONSELICE

CORREGGIO

COTIGNOLA

FERRARA

FIDENZA

FINALE EMILIA

GUASTALLA

IMOLA

LUGO

MODENA

NOVELLARA

PARMA

PAVULLO NEL FRIGNANO

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

RUSSI

SAN MARTINO IN RIO

SANTARCANGELO DI ROMAGNA

SASSUOLO

SCANDIANO

SOLIERA

VIGNOLA

ENTI A PARTECIPAZIONE REGIONALE

FOND. TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

ORGANISMI PRIVATI

LA BARACCA

ACCADEMIA PERDUTA

FONDAZIONE I TEATRI DI PIACENZA

FONDAZIONE TEATRO DUE

LA CORTE OSPITALE

TEATRO DELLE ARIETTE

TEATRO DUE MONDI

ANCI EMILIA ROMAGNA

LEGACOOP BOLOGNA

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

FONDAZIONE T. COMUNALE BORGATTI CENTO